

ROCK & DINTORNI. In 25 mila all'evento-show di Gilmour e compagni. Altre due repliche

La protesta degli abitanti «Domani per voi concerto gratis» Gli organizzatori hanno cercato di sdrammatizzare e così, agli abitanti di via di Torre Spaccata e via Raimondo Scintu che protestavano per via delle vibrazioni ai vetri e ai muri dovuti ai suoni del Pink Floyd, hanno promesso l'entrata gratis al concerto di domani. Purché muniti di certificato di residenza. C'è da crederci? I biglietti sono praticamente esauriti, e di gente rimasta fuori dallo spazio di Cinecittà destinato all'evento, ce n'era parecchia ieri sera.



Giovani fans del Pink Floyd acquistano gadget prima del concerto del celebre gruppo

Agenzia Marinelli

Pink Floyd, concerto-caos

Servizi scadenti, scarsa visuale, traffico in tilt

Pink Floyd a Cinecittà suoni, colori, musica ma anche tanto caos. Traffico impazzito servizi scadenti, poca organizzazione, in 25 mila hanno «assalito» lo spiazzo polveroso dell'ex piscina del «Casanova» di Fellini all'apertura dei cancelli. Venti brani, due ore di show, biglietti ormai quasi esauriti, gli ultimi in vendita dai bagarrini a 130 mila lire l'uno. Mezzi di trasporto rafforzati, al concerto si può arrivare anche in metro o con i bus

na di suoni e colori ieri sera che neanche in un incubo surreale? Il luogo del concerto (dove si replica stasera e domani) è ombra Cinecittà entrata da via Lamaro negli spazi polverosi dell'ex piscina del «Casanova» di Fellini. Prima un lungo corridoio trasformato dalle centinaia di venditori ambulanti in un coloratissimo bazar a cielo aperto poi si cammina ancora costeggiando un terrapieno delimitato da una ringhiera. Il panorama è desolato. Sullo sfondo, avanzi di scenografie di cartapesta appese da qualche parte. Quindi lo spiazzo, enorme piatto che quando arrivi non sai bene da quale parte guardare perché non si capisce dove si esibiranno Dave Gilmour e compagni. C'è un «mostro» in mezzo allo spiazzo (la complessa macchina tecnica) che toglie visuale a tre quarti del palco guardando da entrambi i lati. Solo chi riesce ad entrare alle 17.30 orano di apertura dei cancelli può guadagnare la fetta proprio davanti al proscenio. A costo

però di sentirsi male come è accaduto a quasi un centinaio di persone nel corso della serata inaugurale. In tutto questo gli organizzatori hanno pensato bene di non allestire neanche uno straccio di megaschermo per i più «sfortunati» che si sono presentati appena subito dopo l'entrata. Già alle sei di pomeriggio la conquista di un decente posto in piedi rappresentava per i più un miraggio. Per le persone handicappate pare sia stata predisposta una tribuna ma come raggiungerla? Scavalcando centinaia di migliaia di spettatori? E i bagni? Sono disposti ai lati in fondo a sinistra e in fondo a destra. Dove prima però ci sono appunto altre centinaia di migliaia di persone sdraiate appollaiate pensierose distratte etc etc. Inutile dire che anche per giornalisti e fotografi le cose non sono andate meglio. Nessuna tribuna speciale si salvi chi può e chi non può pazienza. Il «Division Bell Tour 1994» è

giunto in Europa dopo aver raccolto oltre tre milioni di spettatori in America. Nella capitale Gilmour, Mason e Wright hanno convogliato pubblico giunto da ogni parte del sud. Vale la pena ricordare che per arrivare alla metà si può prendere il metrò e scendere comodamente proprio alla fermata di Cinecittà Piccola. Istruzione per l'uso: se prendete la metropolitana preparatevi ad un minuzioso annusamento da parte di addestratissimi pastori tedeschi, ipocriti scrupolosamente dai loro padroni: guardie di finanze. Per gli alti per quelli che vanno in auto o con i bus niente cani anti droga ma giusto all'entrata uno sguardo e via al massimo una perquisizione volante. I biglietti sono esauriti i bagarrini vendono a 130 mila l'uno. Che aggiungere? Lo spettacolo merita cinquantamila più preventidita. Ma mi raccomando prima di uscire di casa sostate almeno un paio di minuti nella toilette della vostra bella casetta.

ADRIANA TERZO

Pink Floyd a Roma ragazzi che bolgia incredibile! Non è per voler parlar male a tutti i costi del concerto-evento più atteso di tutta l'estate romana per cantà lo spettacolo è stupefacente con tutti quegli effetti speciali i laser, il modellino d'aereo che a metà concerto vola infiammato e poi si schianta sul palco le luci che si incrociano sulla testa di centinaia di migliaia di persone. Venticinquemila per l'esattezza in un intreccio di generazioni come non si vedeva da tempo. Molti giovani tante persone sui trenta ma anche moltissimi over forty mischiati a poche teste rasate. La musica? La solita suadente e ruffiana come si conviene. Con l'attacco affidato alla ormai leggendaria «Shine on your crazy diamond» e poi «Take it back» «Learning to fly» la dolcissima «Back to life». Ma quanta gente è riuscita a godersi davvero tutta questa mastodontica messa in sce-

IL PROGRAMMA DI OGGI

- Spazio dibattiti ore 18.30. Confronto su Medio Oriente bilancio di un anno dalla fine dell'accordo di pace Opleraale. Interverranno Piero Fassino resp nazionale sezione esteri Pds Nemer Hamad rappresentante Oip in Italia Igor Mann giornalista scrittore Giorgio Gomez Centro «Martin Bubar Ebrei per la pace»
Arena piccola ore 18.30. Conoscere la Facoltà. Tutte le informazioni necessarie per orientarsi nella giungla degli atenei romani organizzazione insegnamenti sbocchi professionali. Oggi Economia commercio
ore 21.00. Incontro con Pierre Carniti autore di «Il lavoro come etica» Coordina Anna Vinci
Palco centrale ore 21.00. Concerto del gruppo irlandese Caliban
Spazio cinema ore 21.00. Le donne non vogliono più di Pino Quartullo a seguire Il lungo silenzio di M. Von Trotta
Spazio teatro ore 21.30. Rassegna Teatro Incontro Compagnia «Testo e pretesto» presenta Tango di Mrozek regia di Goffredo Tolani
ore 22.30. Mauro Geraci cantastorie siciliano
Caffè concerto ore 21.30. Recital di canzoni napoletane con Tony Cosenza
ore 23.00. Piano Bar Musica dal vivo

In questa giornata dedicata alla costruzione democratica della Palestina chiediamo a tutti i visitatori della Festa di sottoscrivere 1.000 lire a sostegno di questo progetto

IL PROGRAMMA DI DOMANI

- Spazio dibattiti ore 17.30. Incontro del Pds sulle Pensioni Interverranno Luigi Berlinguer Fulvio Vento Raffaele Minelli
ore 20.30. Dal libro di Donato Di Santo e Giancarlo Summa Rivoluzione addio Il futuro della nuova sinistra latino-americana Interverranno Gianni Minà giornalista Donato Di Santo resp Pds per l'America latina Pico Cacucci scrittore autore del libro «Puerto Escondido» Cristina Giudici giornalista de «Il Giorno» José Luis Rihnsaus del Cespi Presidente Mario Schina resp proble Interni Pds Roma. Il dibattito sarà preceduto da un video-documento girato da Gianni Minà nel Chiapas (Messico)
Spazio Bel Tramonto ore 19.45. Rassegna di musica classica Pianista Nina Varimesova Musiche di Debussy e Zennaro prima esecuzione assoluta
Spazio cinema ore 21.00. Blade Runner di R. Scott a seguire Candy man di B. Rose
Spazio teatro ore 22.30. Rassegna Teatro Incontro Compagnia «Testo e pretesto» presenta Tango di Mrozek regia di Goffredo Tolani
Caffè concerto ore 21.00. Gloria Spio e Paola Samboni in Un bacio a mezzanotte
ore 23.00. Piano Bar Musica dal vivo
Palco centrale. Concerto dei Santarita Sakkasca
Gioco della tombola. Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre
Enoteca. Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici insieme a spuntini e piatti freddi.

FESTA DELL'UNITÀ. Parla il coordinatore Maurizio Pucci

Applausi e visite record tra gli stand del Castello

«Un successo di pubblico straordinario» Maurizio Pucci, coordinatore della festa dell'Unità non ha dubbi. Dice «Un bilancio positivo, fuori da qualsiasi previsione». Poi aggiunge «Lungo i viali del Castello, fino al 25 settembre, c'è qualcosa che non si trova né nei programmi televisivi né nelle manifestazioni dell'Estate romana. Il rapporto non è quello del prendi-paghi-te ne vai. È un'occasione per l'opposizione», precisa Pucci.

RACHELE GONNELLI

Un via via continuo gli stand stracolmi non solo quelli gastronomici ma anche quelli politici i giardini nel vallo del Castello invasi di gente seduta sull'erba ragazzi con le chitarre e i tamburelli seduti accanto a famiglie che non hanno trovato sedie sufficienti per sdraiarsi un gelato. Non è soltanto un'impresione mai come quest'anno la festa dell'Unità è stata davvero la piazza principale della città. Neppure le altre edizioni fatte a Castel Sant'Angelo quando c'era ancora il Pci hanno avuto un flusso così grande e ininterrotto di visitatori. Tanto che il coordinatore della festa Maurizio Pucci parla di un «successo straordinario» fuori da qualsiasi previsione. anche quelle più rosee. E fa un primo bilancio gli spettacoli anche quelli a pagamento sono andati dal bene al benissimo. tutte gli eventi più nuovi come la rassegna teatrale quotidiana e il centro multimediale hanno fatto il pieno e persino i dibattiti nessuno escluso hanno visto presenza inaspettata con decine e decine di persone in piedi e tutta la

tribuna occupata. Quanto alla ristorazione in una settimana sono andati esauriti gli approvvigionamenti che nelle previsioni avrebbero dovuto bastare per tutti e venti i giorni. Come mai questo assalto di pubblico? Per la festa in sé per il luogo bellissimo in cui è ospitata e che ha sempre portato fortuna alle feste dell'Unità e per la policentricità degli spazi per cui si può entrare vedere alcuni spettacoli e uscire senza aver speso una lira. Tanta gente ma che spende poco? No assolutamente. Anzi non riusciamo a soddisfare le richieste nei ristoranti negli stand. Nelle feste precedenti c'era più offerta e meno domanda. Quest'anno il rapporto si è invertito. È come mai? Solo per mancanza di altri luoghi per passare una serata e divertirsi? La festa è anche un'occasione per incontrarsi e di divertimento. Ma se il pubblico cercasse solo questo non si spiegherebbe la straordinaria partecipazione nei dibattiti non ce n'è uno che sia andato male o le 200-300 persone a sera nello spazio per la presentazione delle novità editoriali. C'è una spiegazione più politica. La festa dell'Unità dà qualcosa che non si trova né nei programmi televisivi né nelle manifestazioni dell'Estate romana. Il rapporto non è quello del prendi-paghi-te ne vai. È un'occasione per l'opposizione. E infatti organizzata dalla più grande forza organizzata dell'opposizione ospita tutti i progressisti le associazioni. Insomma venire è anche un modo per esprimere la propria partecipazione dichiarare con la propria presenza un'eserci e stare da una determinata parte. Ma tra le migliaia di visitatori ci saranno anche votanti di Forza Italia, An... Certo che ci sono si vedono qualcuno lo si riconosce si ferma a parlare. E ci fanno i complimenti per l'organizzazione. Sarete anche più stanchi del previsto. Sì gli orari sono più lunghi. La festa si regge su 300-100 volontari il giorno che fanno le due del mattino e poi si devono svegliare presto al mattino per andare a lavorare. Ma siamo anche più soddisfatti del previsto. Sabato sera abbiamo raggiunto il punto d'equilibrio tra le spese quelle fatte e quelle ancora da fare e le entrate. Da ora in poi tutto ciò che riusciremo a incassare sarà di guadagno. E servirà a finanziarci.

CONDONO EDILIZIO

Istituto Tecnico Associato Monteverde Tel. 5376104 - 5082556 - 9256927

OGGI Martedì 20 settembre - ore 17.00 Presso la saletta stampa della Direzione Pds via delle Botteghe Oscure 4

ATTIVO SCUOLA

con Vittorio Campione e Carlo Leoni

BEL TRAMONTO

CASTEL S ANGELO

Rassegna di musica classica al Festival dell'Unità settembre '94

Mercoledì 21:

Pianista Nina VARIMESOVA Musiche di Debussy, Pjpkov e Zennaro I concerti hanno inizio alle ore 19.45 e terminano alle 20.30

Pianoforti «CIAMPI»

Se i progressisti governassero il paese.....

SULLE PENSIONI

FUTURO CERTO PER TUTTI

Le proposte di riforma della previdenza

OGGI 20 settembre - ore 17.00 a Genzano presso l'enoteca comunale

Tonino D'ANNIBALE Segr Pds Genzano Tebaldo SIRULIA della Segr Nazionale Spi-Cgil Gino SETTIMI Deputato Progressista Massimo VIVOLI Pres Naz Italo-Confesercenti Laura PENNACCHI Deputato Progressista della Comm Lavoro della Camera dei Deputati

Coordina i lavori

Mauro CORSI della segr Pds Genzano

Pds Unione Comunale di Genzano

CONOSCERE LA FACOLTÀ

come orientarsi nella giungla degli atenei romani

Tutte le informazioni necessarie per matricole e aspiranti studenti universitari, sull'organizzazione, gli insegnamenti e gli sbocchi professionali delle singole facoltà

Alla festa de l'Unità di Castel S. Angelo

- MARTEDÌ 20 Economia e Commercio
MERCLEDÌ 21 Giurisprudenza
GIOVEDÌ 22 Lettere e filosofia
VENERDÌ 23 Scienze
DOMENICA 25 Scienze Politiche

Ogni incontro sarà tenuto da un docente un laureato e uno studente della Facoltà

ORE 18.30

negli spazi della Festa dell'Unità di Roma - Castel S. Angelo

Giovani progressisti Roma - Sinistra Giovanile nel Pds - Unità di Base «P. Spriano» Aurora Pds Studenti Universitari

Importante azienda nazionale leader nel settore pubblicitario

CERCA per la zona di ROMA

AGENTI

Il candidato/a ideale ha un'età massima di 25 anni; ha conseguito un diploma di scuola media superiore, ha spiccate capacità di relazione, molto entusiasmo e dinamismo.

La società offre inquadramento Enasarco, anticipo provvigioni mensile, valide strutture di supporto.

Rivolgersi ore ufficio Tel.: 06-3578285